



# BILANCIO SOCIALE 2016

# INDICE

**PRESENTAZIONE** pag 5

**NOTA METODOLOGICA - GRUPPO DI LAVORO** pag 6

## **I PARTE: IDENTITÀ DELL'ASSOCIAZIONE** pag 7

**1.1 Chi siamo e cosa facciamo** pag 7  
**1.2 Scenario di riferimento, vision e mission** pag 7  
**1.3 Governance** pag 9  
**1.4 Parti interessate** pag 10

## **II PARTE: RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ E PROGETTI REALIZZATI NEL 2016** pag 13

**2.1 Attività di assistenza** pag 13  
**2.1.1 Assistenza domiciliare** pag 14  
**2.1.2 Sostegno psicologico** pag 18  
**2.2 Ambulatorio Senologico Multidisciplinare** pag 20  
**2.3 Accoglienza nel Day Hospital di Oncologia** pag 22  
**2.4 Riabilitazione oncologica** pag 22  
**2.5 Prevenzione** pag 24  
**2.6 Assistenza per questioni amministrative** pag 24  
**2.7 Sostegno economico** pag 24  
**2.8 Corso volontari domiciliari** pag 25  
**2.9 Emergenza terremoto** pag 26  
**2.10 I 20 anni dell'Associazione** pag.26  
**2.11 Comunicazione** pag.30  
**2.12 Risorse gestite** pag.31  
**2.12.1 Le persone** pag.31  
**2.12.2 Le strutture e gli strumenti** pag.32  
**2.12.3 Le risorse finanziarie** pag.33

## **III PARTE: PROGRAMMAZIONE 2017** pag.39

## **IV PARTE: LE OPINIONI DEGLI INTERLOCUTORI** pag.41

## **V PARTE: I NOSTRI RIFERIMENTI** pag.42

## PRESENTAZIONE

*Va innanzitutto rimarcato che nel 2016 sia l'attività istituzionale di assistenza domiciliare che quella di supporto psicologico dei malati di tumore e delle loro famiglie ha fatto segnare un rilevante incremento, che presumibilmente continuerà in futuro anche a seguito del recente insediamento del punto IOM di Comunanza nel Poliambulatorio dell'ASUR, per integrarsi con l'attività di questo importante polo socio-sanitario allo scopo di sviluppare i servizi a disposizione dell'area montana della provincia di Ascoli Piceno; questo si aggiunge a quello di Offida.*

*Piace sottolineare che due linee di attività nelle quali l'Associazione ha da sempre creduto rispondono sempre più ai bisogni e suscitano crescenti adesioni, mi riferisco all'assistenza psicologica (essenzialmente nel campo oncologico, ma allargata anche al disagio post-terremoto) e alla riabilitazione oncologica, che si è arricchita fra il 2015 e il 2016 di due corsi Yoga che sono stati apprezzati al di là delle attese.*

*Purtroppo però, proprio mentre è in crescita significativa la domanda dei servizi che l'Associazione mette gratuitamente a disposizione dei malati oncologici, il 2017 si presenta sotto il segno dell'incertezza per quanto attiene alle risorse economiche soprattutto perchè nei primi mesi dell'anno si concluderà il progetto "Il malato di tumore e la sua famiglia. Dalla cura al prendersi cura", che è stato realizzato con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, che sostiene le progettualità dell'Associazione con interventi a carattere pluriennale 2014-2016. Verrà così a mancare, per gran parte dell'anno, il principale sostegno economico alla nostra attività.*

*Peraltro anche per il futuro non mancano le preoccupazioni: parteciperemo con un progetto al nuovo bando della Fondazione Carisap, ma sappiamo già che, anche nella migliore delle ipotesi, le risorse della Fondazione saranno di molto inferiori rispetto a quelle sulle quali abbiamo fatto affidamento negli anni passati.*

*Naturalmente, con l'ottimismo della volontà, moltiplicheremo gli sforzi per essere in condizione di proseguire la nostra attività, nella consapevolezza che l'Associazione è in grado di dare risposte di qualità ai bisogni dei malati di tumore e delle loro famiglie.*

LA PRESIDENTE  
Ludovica Teodori Di Matteo

## NOTA METODOLOGICA

Attraverso il bilancio sociale si vuole **render conto della gestione svolta nel periodo** e consentire agli interlocutori di valutarla consapevolmente, avviando uno **scambio utile per la comprensione reciproca e il miglioramento delle performance aziendali**.

Nella rendicontazione è stato fatto prevalente **riferimento a:**

principi di redazione del bilancio sociale del Gruppo di studi per il bilancio sociale (GBS, *Gruppo di studio per il bilancio sociale, Principi di redazione del bilancio sociale*, 2001 e documento di ricerca n. 10, *La rendicontazione sociale per le aziende non profit*, 2009) ;

linee guida Global Reporting Initiative (GRI, *Linee guida per il reporting di sostenibilità*, 2000-2006, version 3.0, pag. 2) ;

standard AccountAbility AA 1000 (ACCOUNTABILITY, *AA1000 Series*, 2005, 2008);

linee guida del Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il volontariato (CSVNET, *Linee guida per la redazione del bilancio di missione e del bilancio sociale delle organizzazioni di volontariato*, 2008);

linee guida dell'Agencia per le Onlus (AGENZIA PER LE ONLUS, *Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit*, 2010) (5).

Il report si **articola** nelle parti indicate di seguito.

**1. IDENTITÀ AZIENDALE:** vengono evidenziati il contesto di riferimento e la vision, la collegata missione, le linee strategiche e il quadro degli obiettivi, gli interlocutori dell'Associazione.

**2. RISORSE E ORGANIZZAZIONE:** qui vengono presentate le persone coinvolte nel lavoro, le risorse strutturali ed economico-finanziarie, l'organizzazione delle attività, l'articolazione dei ruoli e delle responsabilità

**3. RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2016 E PROGRAMMAZIONE PER IL 2017:** qui sono analizzati i risultati ottenuti durante il 2016 e sono indicate le linee di sviluppo per il futuro.

**4. PROFILI ECONOMICO-FINANZIARI DELLA GESTIONE 2016:** viene presentata un'analisi utile all'apprezzamento delle condizioni di equilibrio patrimoniale, finanziario ed economico dell'Associazione.

**5. IL COINVOLGIMENTO DEGLI INTERLOCUTORI:** nella redazione del presente bilancio sociale è stato coinvolto un team di consultazione composto dai rappresentanti delle parti interessate. Nell'incontro si è discusso del processo di redazione e sono state sottoposte bozze del bilancio sociale 2016. Si rinvia la quinta parte del rapporto per approfondimenti sui lavori del team di consultazione e sulle modalità di coinvolgimento.

Redatto da Francesco Di Matteo, Ludovica Teodori, Roberta Cugnigni, Alessia Cicconetti, Domenico Capriotti. Progetto grafico: Chicca Petrucci.

## 1.1 CHI SIAMO E COSA FACCIAMO

**IOM Ascoli Piceno Onlus** è un'associazione di volontariato, iscritta nel Registro Regionale del Volontariato al n.237 (decreto n.547 dell'11.10.1996), nata nel marzo 1996 con lo scopo principale di **svolgere assistenza domiciliare gratuita ai malati oncologici**, iniziata nello stesso anno.

La sede legale è ubicata presso il Centro Servizi per il Volontariato di Ascoli Piceno (Via della Cardatura – Zona Industriale), quella operativa (aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, tel. 0736 358406) nell'Ospedale “Mazzoni” di Ascoli Piceno (palazzina B). Sono pure attivi i punti IOM di Offida (c/o Casa del Volontariato. C.so Serpente Aureo,79, tel. 0736 888209) e di Comunanza (c/o Poliambulatorio, Via G. Bruno, tel. 366 1953077).

L'Associazione partecipa, come socio fondatore, alla Federazione Oncologica Marchigiana (F.O.M.), costituitasi nel gennaio 2004, della quale ha avuto la presidenza nel biennio 2008-2009.

La FOM opera su due linee: da un lato coordina le Organizzazioni federate favorendo il confronto e la circolazione delle informazioni, delle esperienze e dei progetti, dall'altra svolge un ruolo di rappresentanza unitaria dei suoi soci nei confronti delle Istituzioni di livello regionale, segnatamente Regione e ASUR.

Nel 2016 la FOM ha documentato all'ASUR MARCHE di aver assicurato alla Sanità Pubblica, nel quadriennio 2012-2015, attraverso le otto Organizzazioni federate, un risparmio di oltre 5.300.000 euro, quale differenza fra il costo complessivo dell'assistenza erogata (7,6 milioni) e i contributi ricevuti dall'ASUR

stessa (2,3 milioni). A questo risparmio va aggiunto anche quello, impossibile da calcolare, dovuto al gran numero di mancati ricoveri e di mancati ricorsi al Pronto Soccorso.

Da sempre l'attività dell'Associazione si sviluppa lungo le seguenti linee di attività:

**Assistenza domiciliare  
Riabilitazione oncologica  
Supporto psicologico  
Prevenzione oncologica  
Sensibilizzazione  
Informazione**

Nella seconda parte di questo documento sarà dettagliatamente illustrato lo sviluppo di queste linee di attività nel corso del 2016.

Per le iniziative e i progetti realizzati negli anni passati si rinvia al sito **www.iomascoli.it**.

## 1.2 SCENARIO DI RIFERIMENTO, VISION E MISSION

In mancanza di dati disaggregati a livello regionale e provinciale (nelle Marche il registro tumori è ancora in fase di realizzazione) si fa riferimento ai dati nazionali stimati da AIRTUM (Associazione Italiana Registri Tumori), ritenendo attendibile che il quadro locale non si discosti da quello nazionale.

Secondo le stime AIRTUM, (che coincidono con quelle dell'AIOM – Associazione Italiana Oncologia Medica) nel 2016 in Italia vengono diagnosticati circa 366.000 nuovi casi di tumore maligno (www.tumori.net), circa 1.000 al giorno, di cui circa 196.000 (54%) negli uomini e circa 169.000 (46%) nelle donne. La frequenza

con cui vengono diagnosticati i tumori è in media di circa 7 nuovi casi ogni 1.000 uomini ogni anno (692 casi ogni 100.000 abitanti/anno), più di 5 casi ogni 1.000 donne (543 casi ogni 100.000 abitanti /anno), quindi nel complesso circa 6 casi ogni 1.000 persone. Con questo rapporto nella provincia di Ascoli i nuovi casi di tumore sono stimati in 1.266 all'anno.

Questo dato dà la misura del fenomeno e della domanda potenziale di assistenza, che è decisamente rilevante, anche se naturalmente solo per una quota si traduce in effettiva. Per un approfondimento della materia si segnala lo studio "I numeri del cancro in Italia 2016" elaborato dall'AIRTUM (Associazione Italiana Registri Tumori) e dall'AIOM (Associazione Italiana di Oncologia Medica) reperibile nel sito [www.registri-tumori.it](http://www.registri-tumori.it). Il malato oncologico e la sua famiglia si trovano spesso disorientati davanti ad una diagnosi che cambia profondamente il corso della loro vita, per ciò che comporta in termini pratici e psicologici: alla necessità di orientarsi nella ricerca di adeguati servizi socio-sanitari di cura e supporto e ai disagi della terapia si unisce una serie di timori, ansie, dolori anche emotivi che implicano un grosso carico, difficile da reggere. In particolare quando manca un supporto da parte della famiglia allargata, tale peso viene portato in solitudine dal malato e dai suoi parenti più stretti, con conseguenze notevoli sotto ogni profilo. Si rende quindi **necessario promuovere azioni positive per alleviare la solitudine** e il disorientamento del malato oncologico e dei suoi familiari e per cercare di lavorare sulla tutela e l'esigibilità dei diritti.

## VISION

Nostro desiderio è diventare sempre più un riferimento a 360 gradi e un supporto per malati e famiglie colpiti da malattie tumorali, fin dal momento della diagnosi, nel doloroso percorso della malattia, negli esiti benigni favorendo il reinserimento nella vita quotidiana e nei lutti attraverso un adeguato sostegno psicologico. Questo ruolo non può naturalmente prescindere da azioni di sensibilizzazione e di prevenzione.

L'Associazione è da sempre consapevole delle implicazioni familiari della patologia oncologica: il progetto al quale ha infatti lavorato negli ultimi anni (2014-2016) si intitola "Il malato di tumore e la sua famiglia. Dalla cura al prendersi cura", che è stato realizzato con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, che sostiene le progettualità dell'Associazione con interventi a carattere pluriennale.

## MISSION

Mission dell'Associazione è quella di svolgere assistenza domiciliare gratuita ai malati oncologici, sempre con l'obiettivo di **assicurare al malato, pur nei limiti posti dalla malattia, la migliore possibile qualità della vita e il rispetto della sua dignità. Con questo obiettivo un particolare impegno è dedicato alle cure palliative e alla terapia del dolore.**

## 1.3 GOVERNANCE

Il funzionamento di IOM è assicurato dall'azione di amministrazione e controllo esercitata dalla pluralità di organi di governo e di controllo previsti dallo Statuto. In particolare sono **organi di governo** di IOM:

### Assemblea dei soci Consiglio Direttivo

E' **organo di controllo** il Collegio dei Revisori dei Conti

Le previsioni statutarie definiscono la composizione, i compiti e i poteri dei singoli organi associativi.

### Consiglio Direttivo

E' l'organo di governo dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo è composto da **18 membri** che durano in carica **due anni**. Il Consiglio Direttivo (disciplinato dall'art. 9 dello statuto) è investito di ogni potere di ordinaria e straordinaria amministrazione.

NOME	CARICA	DATA PRIMA NOMINA	PERIODO DI CARICA
TEODORI LUDOVICA	Presidente	1996	2018
DI PIETRO SILVANA	Vice Presidente	2014	2018
ALIBERTI MARIA ANTONIETTA	Consigliere	1998	2018
ALLEVI GIOVANNI	Consigliere	2012	2018
ANNIBALI DOMENICO	Consigliere	2014	2018
BALDINI LUCIANA	Consigliere	2000	2018
COMPAGNUCCI LUCILLA	Consigliere	2000	2018
ERCOLI GISELLA	Consigliere	2007	2018
LAMIERI CLARA	Consigliere	1996	2018
LELLI MARIA GRAZIA	Consigliere	2010	2018
MORETTI ROSALBA	Consigliere	2007	2018
PERONI FRANCO	Consigliere	2014	2018
PIZZINGRILLI ALDO	Consigliere	2016	2018
SABELLI MARIA GRAZIA	Consigliere	2003	2018
SASSETTI MARIA ANTONIETTA	Consigliere	1998	2018
SENTINELLI MARIA STELLA	Consigliere	1997	2018
TANCHI MARISA	Consigliere	2010	2018
VALLORANI LUCIA	Consigliere	2016	2018

### Assemblea dei soci

L'Assemblea (disciplinata dall'art. 8 dello statuto) è l'organo di indirizzo dell'Associazione, ne definisce le strategie e il programma operativo di massima, approva i bilanci preventivo e consuntivo.

L'Assemblea è composta da tutti i soci dell'Associazione (al 31 dicembre: n. 200).

Nel 2016 si è riunita:

DATE	OGGETTO
17 marzo 2016	Bilancio preventivo 2016
28 giugno 2016	Bilancio consuntivo 2015

In particolare provvede a:

**l'esecuzione dei deliberati assembleari;**  
**la stipulazione di tutti gli atti e contratti;**  
**la compilazione del rendiconto,**  
**la presentazione del preventivo,**  
**la determinazione delle quote associative annuali;**  
**l'ammissione di nuovi soci**



### Collegio dei Revisori dei Conti

E' l'organo che vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile. Il Collegio è costituito da **3 componenti** nominati dall'Assemblea che durano in carica **due anni** e possono essere rinominati.

NOME	CARICA	DATA PRIMA NOMINA	PERIODO DI CARICA
CAPRIOTTI DOMENICO	Presidente	2008	2018
CHIODI MARIA PAOLA	Componente	2010	2018
MANCINI VINCENZO	Componente	2010	2018

### 1.4 PARTI INTERESSATE

Sono definiti portatori di interesse o **“stakeholder”** tutti i gruppi o individui che influenzano o possono essere influenzati dal raggiungimento degli obiettivi dell'associazione.

**Il dialogo con le parti interessate** rappresenta uno dei punti cardine di questo documento. Attraverso il bilancio sociale infatti, l'Associazione, rappresentando la gestione globale svolta nel periodo di riferimento, mette tutti gli interlocutori nella condizione di poter esprimere un giudizio consapevole e fondato su di essa e avviare uno scambio utile per lo sviluppo della comprensione reciproca e il miglioramento della gestione.

Attualmente i principali stakeholder dell'ASSOCIAZIONE sono



### Utenti effettivi e potenziali

L'Associazione nasce proprio per soddisfare i bisogni dei malati oncologici; l'impegno quindi è da sempre rivolto ad individuare questi bisogni, a dare ad essi risposte attraverso la progettazione e la realizzazione di servizi, a favorire in ogni modo l'incontro fra la domanda dei malati e l'offerta di prestazioni, che spesso gli interessati non conoscono, a monitorare l'efficacia e l'efficienza della sua attività.

### Volontari

I volontari domiciliari e di segreteria costituiscono la "ricchezza" di IOM Ascoli Piceno, il valore aggiunto di ogni attività, il tratto distintivo della Associazione; ad essi, per il loro prezioso impegno, il Consiglio Direttivo rivolge i più vivi ringraziamenti.

### Collaboratori

Per lo svolgimento della delicata attività dell'Associazione e per una gestione professionale non possono bastare i volontari, occorre far affidamento su qualificati professionisti non solo per l'assolvimento dei compiti istituzionali, ma anche per gli adempimenti di ordine amministrativo. L'equipe domiciliare dell'Associazione ha accesso ai corsi di aggiornamento promossi dalla Scuola di formazione dell'ASUR Area Vasta n.5, partecipa inoltre ad incontri mensili, coordinati dalla psicologa, sia per il training e per la gestione del burn out che per gli aggiornamenti organizzativi, di analisi e di gestione dei pazienti.

### ASUR Marche Area Vasta 5

E' stata rinnovata la convenzione con l'ASUR Area Vasta 5 per l'assistenza domiciliare. L'ASUR supporta inoltre, sotto il profilo sanitario, molte

iniziative dell'Associazione e mette a disposizione i suoi locali: per la sede operativa, per i corsi dei volontari e per il progetto "Pentesilea" (Palestra del Dipartimento di Riabilitazione e Fisioterapia dell'Ospedale Mazzoni).

### Ordine dei Medici

Costituisce un costante riferimento per l'attività dell'Associazione e un indispensabile supporto di molte iniziative.

### Federfarma

Attraverso le farmacie associate è sempre disponibile a collaborare per l'informazione relativa ai servizi offerti dalla Associazione e la divulgazione delle varie iniziative.

### Fondazione Simona Orlini e AISM

E' stato sottoscritto un accordo con la Fondazione Simona Orlini e l'AIMM per il trasporto, se necessario e se compatibile con la loro programmazione, dei pazienti che si sottopongono a radioterapia o chemioterapia.

### Gruppo Gabrielli

Senza il sostegno del Gruppo Gabrielli, azienda leader nella grande distribuzione, l'Associazione non si sarebbe costituita e non avrebbe soprattutto potuto iniziare la sua attività nel 1996; da allora ha rappresentato un costante punto di riferimento nella organizzazione di numerose iniziative.

### Provincia Commissione Pari Opportunità; Comuni di Ascoli Piceno, Offida e Comunanza; Unione dei Comuni della Vallata del Tronto; Unione Montana dei Sibillini

Questi Enti territoriali, rappresentanti degli interessi della comunità nell'area di intervento dell'Associazione,

costituiscono i naturali interlocutori di IOM Ascoli Piceno, con i quali costantemente confrontarsi e ai quali, in termini generali, rendere conto dell'attività svolta.

### Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno

Va sottolineato il rapporto con la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, che non solo sostiene da anni con significativi contributi l'attività dell'Associazione, ma assicura anche collaborazione e assistenza tecnica.

### C.S.V.

Il Centro Servizi per il Volontariato (C.S.V.) costituisce una indispensabile struttura di supporto dell'attività dell'Associazione e di promozione di collegamenti fra Associazioni.

### Confederazione Nazionale Artigianato (C.N.A.) di Ascoli Piceno

Sulla base di una apposita convenzione stipulata alcuni anni fa, è partner dell'Associazione in varie iniziative.

### ACLI provinciali

Sulla base di una convenzione stipulata nel 2016 le ACLI provinciali mettono a disposizione dello IOM un pulmino 9 posti per trasporto pazienti, nonché, a condizioni di favore, i servizi di intermediazione tra le famiglie e gli assistenti familiari e la gestione dei relativi contratti.

### Cittadinanza

L'Associazione opera all'interno di una comunità, dalla quale trae le sue risorse e alla quale offre i suoi servizi: è quindi necessario compiere ogni sforzo per mantenere e accrescere la credibilità che

IOM Ascoli Piceno si è guadagnata, proseguire nell'impegno alla trasparenza realizzato con continue iniziative di comunicazione rivolte non solo ai soci, ma a tutta la cittadinanza. Su questa linea si colloca anche questo "bilancio sociale".

## 2.1 ATTIVITÀ DI ASSISTENZA

Per dare conto della dimensione dell'impegno dell'Associazione l'attività di assistenza viene prima illustrata in termini complessivi, comprensiva cioè di quella domiciliare e del supporto psicologico; poi in termini analitici riferiti alle due indicate linee di attività.

### In sintesi

Nel 2016 l'attività di assistenza è aumentata sia in termini di assistiti che per quanto riguarda le ore erogate.

Se poi il raffronto si estende agli ultimi anni si rileva che nel 2016 il numero degli assistiti è stato superiore a quello degli anni precedenti e si è posto sostanzialmente allo stesso livello del "picco" toccato nel 2013.

### Obiettivi

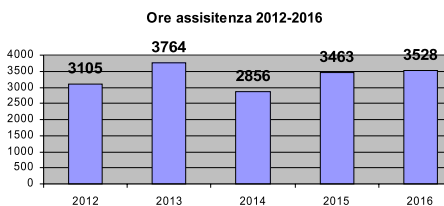
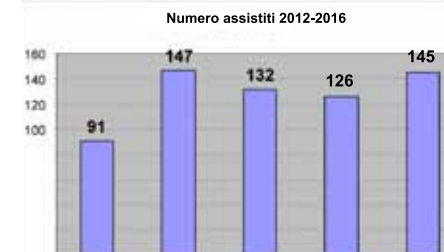
Il nostro principale obiettivo era quello di **mantenere il servizio agli elevati livelli qualitativi del passato.**

### Attività e risultati

Nel 2016 il numero dei pazienti assistiti è aumentato del 15% rispetto al 2015: **i pazienti assistiti sono stati 145 (contro i 126 del 2015).**

Il dato "assistiti" (comprensivo anche di quanti - malati e familiari - si sono avvalsi solo del supporto psicologico), che sembra il più indicato a dare un'idea della dimensione dell'attività dell'Associazione, richiede un chiarimento: con esso si fa qui riferimento anche ai pazienti per i quali l'assistenza è iniziata nel 2015 (e talvolta, negli anni precedenti) ed è proseguita nell'anno in esame e non solo a quelli presi in carico nel 2016. **Questi ultimi sono stati 112.**

Sembra infine il caso di istituire un raffronto con gli anni precedenti per indicare l'andamento del numero degli assistiti e le ore di assistenza dell'equipe (ivi comprese quelle dei volontari domiciliari).



### Risorse impiegate (umane ed economiche)

All'**assistenza**, da gennaio a dicembre 2016, abbiamo dedicato **3.528 ore** (2015: 3.463 ore) per una spesa di **84.926 euro** che non si è sostanzialmente discostata da quella dell'anno precedente (euro 85.878).

Questi i dati distinti per tipologia (tra parentesi quelli riferiti al 2015):

- medico:  
ore **226** (197)
- psicoterapeuta psiconcologa:  
ore **780** (738)
- fisioterapisti:  
ore **806** (599)
- operatrici socio-sanitarie (OSS):  
ore **1358** (1461)
- volontari domiciliari:  
ore **358** (468)

Se poi si riflette sulla media per assistito delle ore e della spesa (per quello che un calcolo del genere può valere, ma che comunque è abbastanza significativo) si rileva una diminuzione rispetto al 2015: le ore per assistito che erano state 27,5 sono passate a 24,3 e la spesa relativa, sempre per assistito, da 682 a 586 euro. Questi valori restano comunque superiori a quelli degli anni precedenti.

2.1.1. Assistenza domiciliare

Modalità di svolgimento

Questa attività è iniziata nel 1996. Poi nel 2008, sulla base della D.R. 1081 del 30/07/08, grazie all'impegno del Servizio ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) della **ASUR Marche Area Vasta n.5** costantemente volto a perfezionare e ad ampliare i contenuti dell'assistenza domiciliare, vengono offerte ai malati oncologici in fase avanzata, accanto alle prestazioni sanitarie, quelle di una équipe di professionisti messa a disposizione dall'Associazione, coordinata da una laureata in scienze infermieristiche e di grande esperienza in campo ospedaliero e composta da: medico fisiatra esperto in cure palliative, fisioterapisti, addetti all'igiene della persona (OSS), psicologa psicoterapeuta e psiconcologa e volontari domiciliari (fra i quali un barbiere-parrucchiere e tre addetti al trasporto dei letti ospedalieri, carrozzine, ecc.).

Questa integrazione fra Sanità Pubblica e Associazione si realizza nell'Area Vasta n.5 di Ascoli Piceno (Distretti di Ascoli Piceno e Offida).

Tutti i professionisti dell'équipe sono regolarmente retribuiti: infatti la legge quadro sul volontariato (11.8.1991, n.266), all'art.3, prevede espressamente per le associazioni di volontariato la possibilità di avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo in relazione all'attività svolta. I volontari, che operano naturalmente a titolo gratuito, sono assicurati, come prescritto dalla legge, per la responsabilità civile e contro gli infortuni.

Le prestazioni domiciliari, totalmente gratuite per l'assistito, sono fornite:

1) sulla base di apposita convenzione con l'ASUR Area Vasta n.5 per un numero massimo di 20 pazienti. Per attivare que-

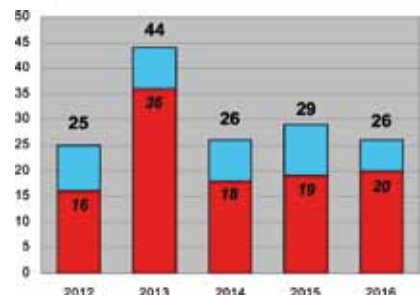
sta assistenza è necessario che il medico di famiglia, il cui ruolo resta centrale, la richieda con l'apposito modulo al servizio ADI di competenza (Distretti di Ascoli e Offida) valutando le condizioni del paziente in relazione alla scala Karnofsky (si tratta di una scala di valutazione sanitaria calcolata attraverso la valutazione di tre parametri: limitazione dell'attività; cura di se stessi; autodeterminazione, allo scopo di stimare la prognosi, definire lo scopo delle terapie e determinarne la pianificazione).

2) anche a malati non in regime ADI, al di fuori della indicata convenzione e, tenuto conto delle condizioni personali e familiari, a quelli cronici, chiamati a convivere con la malattia; su richiesta del malato o di un suo familiare rivolta alla Segreteria dell'Associazione (tel. 0736 358406) o all'ufficio di Offida (tel. 0736 888209) o a quello di Comunanza (cell. 366 1953077)

In entrambi i casi, in tempi brevi, il paziente viene visitato dal coordinatore dell'équipe di assistenza domiciliare dell'Associazione, dott. Graziano Di Pietro, il quale elabora un piano assistenziale personalizzato.

Gli assistiti a domicilio sono stati 95, di cui 26 assegnati dal servizio ADI. Ad essi sono state erogate complessivamente 2.748 ore di assistenza per una spesa di 60.500 euro (il contributo ADI, di 550 euro a paziente, è stato di 11.000 euro ed ha coperto solo il 18% di tale spesa)

Assistiti assegnati da ADI 2012-2016



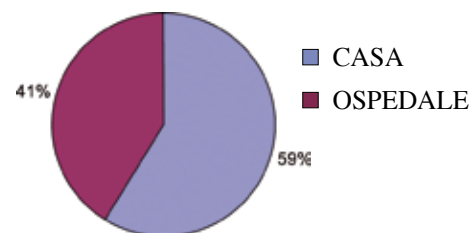
\*in rosso quelli riconosciuti a fini economici

Non tutti i pazienti assegnati dal Servizio ADI vengono riconosciuti ai fini economici perché vengono esclusi quelli con un periodo di assistenza inferiore ai 15 giorni (va sottolineato che fra questi ve ne sono alcuni da tempo assistiti dall'Associazione al di fuori della convenzione). Nel 2016 i pazienti riconosciuti a fini economici sono stati 20. Sia i pazienti assegnati che quelli riconosciuti con la corresponsione di un contributo non si discostano dai valori degli anni passati. L'area di intervento ha riguardato tredici Comuni:

- Ascoli Piceno
- Acquasanta Terme
- Appignano del Tronto
- Castel di Lama
- Castorano
- Castignano
- Colli del Tronto
- Folignano
- Maltignano
- Offida
- Roccafluvione
- Spinetoli
- Venarotta

Nel 2016 sono deceduti 58 assistiti, di cui il 59% nella loro casa, con evidenti significativi risparmi per la Sanità Pubblica. Questa percentuale è sicuramente apprezzabile se si tiene conto che spesso si ricorre al ricovero ospedaliero proprio negli ultimi giorni (o addirittura ore) di vita.

LUOGO DECESSO

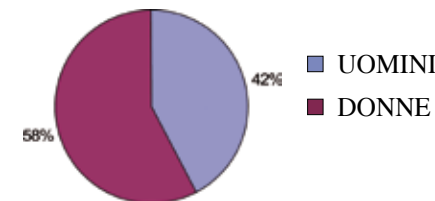


Di seguito alcune osservazioni sulla tipologia degli assistiti a domicilio:

Sesso

I pazienti assistiti sono per il 58% di sesso femminile e per il 42% maschile.

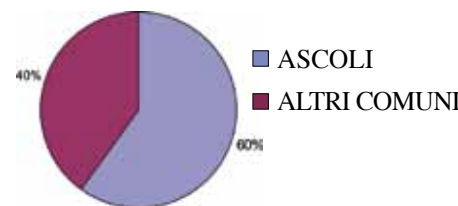
SESSO



Distribuzione territoriale

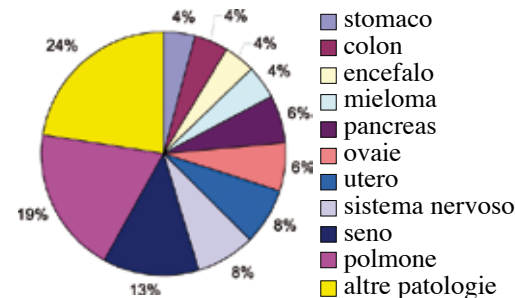
La distribuzione degli assistiti fra la città di Ascoli Piceno e gli altri Comuni della provincia è indicata nel grafico che segue:

RESIDENZA



Patologie

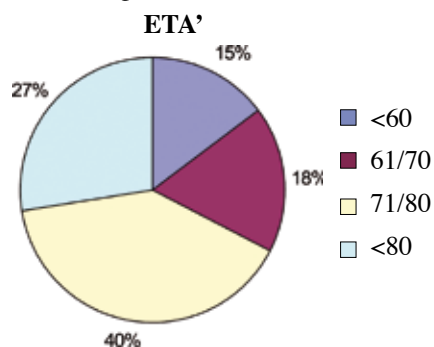
I tumori dei nostri assistiti sono stati principalmente riferiti al polmone (19%), alla mammella (13%), al sistema nervoso (8%), all'utero (8%).





**Età**

L'età degli assistiti varia da 49 a 94 anni, con una media di 74 anni. Distribuzione per classi: 15% di età inferiore ai 60 anni, il 18% fra 61 e 70 anni; il 40% fra 71 e 80; il 27% oltre 80 anni. Così l'assoluta maggioranza degli assistiti è ultrasessantenne; ciò significa che spesso altre patologie sono presenti accanto a quella oncologica e che alla Associazione è richiesta una particolare cura



L'Associazione mette pure a disposizione dei malati presidi sanitari di seguito indicati allo **scopo di rendere**, nei limiti del possibile, **meno dure le condizioni di vita dei pazienti ed evitare spese ai familiari**.

I presidi sono stati in parte donati da privati e in parte acquistati con il contributo della Fondazione Carisap e, per alcuni destinati all'area montana, con il contributo del BIM Tronto (Bacino Imbrifero Montano del Tronto).

Tre volontari (Antonio Alberti, Pietro Allevi e Paolo De Santis) provvedono alle consegne a domicilio di questi presidi con una tempestività molto apprezzata. Questo materiale è immagazzinato in un ripostiglio decisamente insufficiente.

MATERIALE	n°
ALZACOPERTE	4
ALZACUSCINO	2
ALZAWATER	7
BACINELLA PORTATILE PER SHAMPOO	1
BACINELLA GONFIABILE PER SHAMPOO	1
BUSTI (c/o Ortopedia Marini)	3
CARROZZINE	16
CIAMBELLA	1
CUSCINO AUTOMODELLANTE	3
DEAMBULATORI	9
LETTI COMPLETI	8
MATERASSINI ANTIDECUBITO	12
PADELLE	5
PAPPAGALLI	5
PARRUCCHE	5
PIANTANE PER FLEBO	9
PULSIOSSIMETRO DA POLSO	1
SEGGIOLINO WATER	2
SEGGIOLINO VASCA	4
SOLLEVA PAZIENTE a trapezio	2
SBARRE UNIVERSALI	2
STAMPELLA 3PIEDE	2
TAVOLINO DA LETTO	1
UMIDIFICATORE	1
VASSOIO	2

**Conclusioni**

Pur in presenza dell'indicato significativo sviluppo dell'attività permangono alcune criticità rimarcate nei bilanci relativi agli anni precedenti.

Si fa riferimento alla difficoltà di veicolare, soprattutto nei confronti dei Medici di famiglia, il senso e l'importanza dell'attività di IOM Ascoli Piceno onlus che offre un servizio integrativo gratuito (e non certo sostitutivo) di quello della Sanità Pubblica.

Sul fronte dei rapporti con la Sanità Pubblica, a livello locale (Area Vasta n.5) è auspicabile una maggiore e migliore integrazione con il Servizio ADI e la semplificazione dell'iter burocratico di affidamento dei malati allo IOM. Per quanto

attiene alla convenzione non può non sottolinearsi la situazione di estrema incertezza nei tempi del rinnovo: basti pensare che la convenzione relativa al 2016 è stata sottoscritta solo nel mese di agosto. Va pure confermato il problema, da anni segnalato in tutte le sedi, costituito dal momento in cui il malato viene assegnato all'Associazione su richiesta del Medico di famiglia; si rileva infatti che in molti casi ciò avviene quando ormai la fine è davvero imminente, quando cioè nulla o ben poco lo IOM può fare nei confronti del malato stesso.

A livello regionale l'impegno dell'Associazione, in seno alla Federazione Oncologica Marchigiana (F.O.M.), della quale è socio fondatore, è rivolto al miglioramento dell'attuale convenzione in modo da rendere ancora più efficaci gli interventi, eliminare talune anomalie (come il mancato riconoscimento a fini economici dell'assistenza inferiore ai 15 giorni), assicurare soprattutto l'omogeneità dei rapporti fra le Aree Vaste dell'ASUR Marche e le varie Organizzazioni che operano nel territorio regionale.

**Questionari per la rilevazione del grado di soddisfazione dei familiari e pazienti assistiti dallo IOM**

*Un numero di questionari ancora limitato (nel 2016: 35) è stato restituito. E' evidentemente difficile poter ottenere una maggiore risposta se si considera la situazione di estrema difficoltà vissuta dalle famiglie un cui membro è malato oncologico in fase avanzata.*

*Le considerazioni che comunque si possono trarre non si differenziano sostanzialmente da quelle degli anni passati:*

- *le figure professionali dell'equipe con le quali i malati sono entrate in contatto sono state soprattutto quelle del medico, dei fisioterapisti e degli addetti all'igiene (OSS);*

- *la valutazione complessiva relativa all'assistenza erogata è fortemente positiva: tutti si dichiarano "molto" soddisfatti (in un caso "moltissimo"!);, tranne uno che valuta l'assistenza "abbastanza" soddisfacente;*

- *nello specifico, i giudizi sono quasi unanimemente molto positivi per quanto attiene alla disponibilità degli operatori; qualche rara riserva si registra alle voci "tempestività degli interventi", "competenza" e "rispetto degli orari di accesso" anche se per questi aspetti oltre il 90% si dichiara molto soddisfatto e il restante "abbastanza";*

- *molto apprezzato è stato l'intervento dei volontari, nei casi, non molto numerosi, in cui è stato richiesto il loro intervento;*

- *l'utilizzo dei presidi messi a disposizione dall'Associazione è risultato molto più esteso che nel passato e ha riscosso un unanime apprezzamento per le ottime condizioni dei presidi stessi e soprattutto per la tempestività degli interventi "senza ostacoli burocratici";*

- *valutazioni sintetiche, ma significative, si leggono in fondo ad alcuni questionari:*

*sono state molto apprezzate la gentilezza, disponibilità e professionalità degli operatori ("attenti a ogni necessità", "un vero sostegno per una fa-*

*miglia nel dolore e nelle difficoltà”, “persone splendide, esemplari”, “in grado di porsi in termini di empatia con le famiglie”).  
Tutti infine esprimono viva gratitudine nei confronti dell’Associazione con espressioni anche troppo elogiative (“non finirò mai di ringraziarvi”, “siete unici”).*

### 2.1.2. SOSTEGNO PSICOLOGICO

#### In sintesi

L’attività di supporto psicologico dei malati e delle loro famiglie si è mantenuta sugli alti livelli degli anni precedenti: gli assistiti sono stati **65** (nel 2015: 57), di cui **15** a domicilio.

Al di là degli aspetti numerici risulta confermato come ci sia un reale bisogno di un supporto psicologico, che emerge soprattutto nel momento in cui presso il D.H. è presente la figura della psicoterapeuta-psiconcologa, la dott.ssa Sabrina Marini.

#### Obiettivi

L’obiettivo era quello di essere in grado di far fronte alla domanda, che si prevedeva attestata agli alti livelli raggiunti nell’anno precedente.

#### Attività e risultati

Il servizio di assistenza psicologica si articola nelle seguenti prestazioni:

- Supporto al paziente: la malattia oncologica colpisce la persona tutta, dal punto di vista fisico, psicologico, relazionale e sociale, il malato necessita di uno spazio-tempo fisico e mentale in cui esprimere emozioni e sentimenti, evitando nel contempo quella sensazione di solitudine di fronte la propria sofferenza;
- Supporto al caregiver (persona che si prende cura del malato) che spesso da solo si fa carico del “peso” del malato, per lo più di età avanzata e affetto non solo dalla patologia oncologica; le

emozioni che un caregiver può trovarsi a provare nel corso della propria esperienza variano molto: dalla paura all’incertezza, dal dolore al senso di colpa fino al risentimento per come la propria vita sembra sfuggire di mano;

- Supporto ai familiari, in particolare quando ci sono minori;
- Accompagnamento dei familiari nella elaborazione del lutto per prepararli alla perdita del proprio caro, che significa poter “immaginare” la propria vita senza di lui e iniziare a percorrere quel cammino lungo e doloroso che li condurrà verso l’accettazione dell’assenza;
- Affiancamento del volontario domiciliare con incontri mensili.

L’attivazione dell’assistenza psicologica avviene su richiesta del paziente e/o di un familiare o su indicazione di un operatore dell’equipe.

La psicoterapeuta-psiconcologa dell’Associazione, dott.ssa Sabrina Marini, è stata presente **due** giorni alla settimana per due ore nel D.H. di Oncologia (complessivamente per **94** mattine). L’obiettivo principale è sempre quello di accogliere, conoscere e supportare i pazienti che afferiscono al reparto per la chemioterapia, così come svolgere brevi colloqui psicologici anche con il familiare che accompagna il paziente, che spesso chiede uno spazio di espressione del disagio che vive, nonché consigli su come stare accanto al familiare malato (si è trattato quindi di brevi interventi anche psico-educativi).

Il supporto psicologico si realizza non solo nella presenza nel D.H. di Oncologia,

ma soprattutto attraverso colloqui individuali ciascuno della durata di un’ora. Per questi incontri purtroppo manca un locale ad hoc nella sede operativa dell’Associazione in grado di garantire la necessaria privacy; per gli incontri viene utilizzato un locale del Servizio formazione dell’Area Vasta o una stanza della Piastra Ambulatoriale dell’Ospedale.

Si è registrato un aumento del numero dei **colloqui individuali, e quindi della richiesta di supporto psicoterapeutico**. Nel 2016 i colloqui sono stati complessivamente **556** (525 nel 2015).

Inoltre una volta al mese per circa un’ora si è svolta la riunione dell’equipe domiciliare e quella dei volontari, entrambe sotto la guida della **psicoterapeuta psiconcologa** Sabrina Marini. Scopo degli incontri di gruppo è quello di aiutare gli operatori a superare lo stress necessariamente connesso alla loro attività e di fornire uno spazio e un tempo di espressione, condivisione, confronto e supporto delle loro emozioni, dubbi e difficoltà che possono incontrare nel rapporto con malati e loro familiari, trovando possibilità alternative e diverse allo scopo di essere veramente accanto al malato e sua famiglia.

La psicoterapeuta-psiconcologa dell’Associazione ha inoltre tenuto, in qualità di docente, il corso di formazione “Prevenire il rischio di burn-out in Oncologia” accreditato ECM dall’ASUR Marche Area Vasta 5 e attivato nel periodo ottobre-novembre 2016. Il Corso, articolato in tre incontri, destinato agli operatori del Day Hospital di Oncologia, della Radioterapia e della U.O.C. di Ematologia, ha visto la partecipazione di 21 professionisti degli Ospedali di San Benedetto del Tronto e Ascoli Piceno.

La psicoterapeuta psiconcologa dell’Associazione è stata pure impegnata per l’“emergenza terremoto”, come verrà il-

lustrato nell’apposito paragrafo, al quale si rinvia.

L’Associazione ha pure collaborato con la SIPO Marche (sezione della Società Italiana di Psico-Oncologia) che nel 2016 ha sviluppato a livello regionale una importante iniziativa, articolata con incontri nei vari Comuni dedicati alla cittadinanza, per rispondere a quesiti e questioni che più frequentemente vengono lasciati in sospeso quando il cancro entra nella vita delle persone.

Nella provincia di Ascoli Piceno questo progetto, dal titolo “SIPO Marche. Spazio aperto alla Psiconcologia. Il cittadino domanda: rispondiamo con gli esperti” è stato gestito dalla psicoterapeuta psiconcologa dell’Associazione Sabrina Marini e si è sviluppato in Ascoli Piceno il 29 aprile, ad Offida il 18 maggio e a Castorano il 26 maggio.



#### Risorse impiegate (umane ed economiche)

Su questa attività è stata impegnata una psicoterapeuta-psiconcologa per complessive 780 ore (con un lieve incremento rispetto all’anno precedente) dedicate alla assistenza dei pazienti e delle loro famiglie, a domicilio e nel D.H. di Oncologia. Il costo del servizio è stato di euro 24.421, costituito solo da quello relativo alla psicoterapeuta psiconcologa, in quanto alla segreteria provvedono le volontarie dell’Associazione.

## 2.2 AMBULATORIO SENOLOGICO MULTIDISCIPLINARE (A.S.M.)



gli operatori sanitari e realizzato report periodici.

### Obiettivi

Finora per il tumore al seno, che rappresenta quello più frequente per le donne, è mancata a livello locale una struttura di riferimento e le pazienti sono state gestite da più specialisti, spesso non coordinati. Con la costituzione di un team multidisciplinare di medici (oncologo, chirurgo, radiologo, anatomo-patologo, medico nucleare e radioterapista) ci si è posto l'obiettivo di provvedere in tempi rapidi a completare le fasi di accertamento diagnostico, a definire il piano terapeutico e ad illustrarlo dettagliatamente alla paziente. La donna, una volta presa in carico dall'Ambulatorio, trova nell'Ambulatorio stesso tutte le risposte ai suoi bisogni sanitari, psicologici e amministrativi.

Tutto ciò in un reale processo di decisioni condivise (shared care), influenzando positivamente sulla soddisfazione delle pazienti, sull'adesione ai trattamenti e sugli esiti di salute.

Peraltro le pazienti possono utilizzare tutti i servizi che lo IOM istituzionalmente fornisce, in particolare quelli di supporto psicologico, di consulenza in tema di alimentazione, di prestazioni fisioterapiche e di riabilitazione psico-fisica (Yoga, Pente-silea).

### Attività e risultati

I dati di attività dell'Ambulatorio Senologico Multidisciplinare vengono riassunti nella seguente tabella

*Dati attività ASM*

ASM aperto (gg)	93
ore totali di apertura	279
specialisti AV5 coinvolti	5
personale segreteria IOM	3
psicologa IOM	1

### Sintesi

L'istituzione dell'Ambulatorio Senologico Multidisciplinare (A.S.M.) da parte dell'ASUR Marche Area Vasta5 è stata resa possibile dalla collaborazione dello IOM Ascoli Piceno onlus ed ha rappresentato una importante integrazione fra il settore pubblico (ASUR Area Vasta 5, i cui operatori hanno dimostrato di credere in questa iniziativa assicurando grande disponibilità) e il settore privato (IOM Ascoli Piceno onlus che si è fatta carico di tutti gli aspetti non sanitari). Questa attività ha richiesto un forte impegno in termini di personale perché l'addetta alla segreteria ha non solo presidiato l'Ambulatorio nei giorni di apertura, ma ha svolto quotidianamente opera di informazione telefonica e in ufficio, curato la gestione degli appuntamenti, tenuto i rapporti con

L'ambulatorio è stato aperto 47 volte ad Ascoli e 46 volte a San Benedetto.

Nel periodo di riferimento sono state effettuate 153 visite di 83 pazienti (82 donne, di cui 18 straniere e 1 uomo), di età media pari a 57,3 anni.

Gli Specialisti che si sono dedicati all'attività ambulatoriale sono stati, come stabilito, esclusivamente Chirurghi, sia nella sede di Ascoli che nella sede di San Benedetto del Tronto. Tutti i chirurghi hanno lavorato a stretto contatto con altri specialisti, soprattutto radiologi, nell'ottica della multidisciplinarietà volta a garantire il miglior servizio possibile e in tempi ristretti.

La maggior parte delle pazienti (84%) erano residenti nella provincia di Ascoli Piceno, mentre 13 provenivano dall'Abruzzo e 1 dal Lazio.

Le pazienti sono state indirizzate all'Ambulatorio Multidisciplinare per lo più dai Medici di Medicina Generale (per il 67,5%) mentre il 32,5% è arrivata in ambulatorio su segnalazione di un medico specialista (soprattutto radiologo ed oncologo).

Per 39 (47%) di queste pazienti sono stati richiesti approfondimenti diagnostici.

### Risorse impiegate (umane ed economiche)

Con il sostegno economico della **Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno**, l'Associazione si è fatta carico di tutta l'attività segretariale, nella quale è stata impegnata una addetta (Alessia Cicconetti) e due volontarie di segreteria. Inoltre l'Associazione ha assicurato il supporto della psicoterapeuta psicooncologa (Sabrina Marini), della biologa nutrizionista (Cristiana Aperio) e di una laureata in scienze infermieristiche (Rosanna Fabiani).

Il costo per l'Associazione è stato di circa 13.000 euro.

### Comunicazione

L'Ambulatorio è stato presentato l'8 marzo

2016 in occasione dell'evento "Donne in campo" organizzato dal Comune di Ascoli Piceno e nel mese di maggio nel corso del convegno su "L'importanza della prevenzione, tradizione alimentare e integrazione di competenze professionali per vincere sul tumore della mammella" (coordinato dalla dr.ssa Cristiana Aperio, coordinatore Scientifico Area Nutrizione Regenera Research Group, tenutosi presso l'Hotel Calabresi di S.Benedetto il 6 aprile).



L'Associazione ha patrocinato il convegno "Cosa c'è di nuovo nel trattamento chirurgico, integrato del carcinoma mammario" (organizzato dal dr. Walter Siquini, direttore U.O.C. Chirurgia Generale Area Vasta 5 tenutosi presso l'Hotel Casale - 20 Maggio), per fare il punto della situazione e definire lo stato dell'arte nel trattamento integrato di questa neoplasia.





## 2.3 ACCOGLIENZA NEL DAY HOSPITAL DI ONCOLOGIA

### Obiettivi

L'obiettivo era mantenere il servizio di accoglienza e di distribuzione della colazione.

### Risultati

L'obiettivo è stato raggiunto solo parzialmente: la distribuzione della colazione si è svolta regolarmente per tutto l'anno, assicurata dall'impegno di alcune volontarie; invece l'accoglienza è stata possibile nel mese di giugno e in parte in quello di ottobre con l'impiego di alcune ragazze dell'Istituto Mazzocchi di Ascoli Piceno che hanno svolto uno stage presso l'Associazione.

La presenza dei volontari nel D.H. favorisce peraltro la distribuzione dell'opuscolo sulla alimentazione durante la chemioterapia, rispetto al quale l'interesse dei pazienti è decisamente aumentato rispetto al passato, nel quadro di una crescente generale attenzione alla corretta nutrizione, tema sul quale l'Associazione ha contribuito con ripetute iniziative.

Questo servizio si aggiunge alla presenza della **psicoterapeuta-psiconcologa** nel D.H. in alcuni giorni della settimana (si veda in proposito il paragrafo dedicato al "supporto psicologico").

### Risorse impiegate (umane ed economiche)

Complessivamente a questa attività sono state dedicate circa 316 ore.

**Costi non ce ne sono stati** perchè la colazione è a carico dell'Ospedale e viene gestita da 5 volontarie che si alternano dal lunedì al venerdì.

### Conclusioni

Questo servizio è molto **ben accolto dai**

**pazienti** e si è rivelato importante per far conoscere l'Associazione e le prestazioni che è in grado di fornire.

## 2.4 RIABILITAZIONE ONCOLOGICA



Yoga e qualità della vita in pazienti con diagnosi di tumore al seno (**"IO, la mia cura: Percorsi paralleli di cura di sé"**).

L'Associazione ha realizzato questo progetto nella convinzione che la problematica legata al cancro in generale e al cancro al seno nello specifico, debba comprendere oltre agli aspetti sanitari demandati espressamente alla medicina anche gli aspetti culturali. Pertanto nascono i progetti di seguito indicati.

### In sintesi.

Grazie al sostegno della Susan G. Komen Italia onlus si è ripetuto anche nel 2016 il corso di yoga rivolto alle donne operate di tumore al seno al quale hanno partecipato

**tredici donne.** Agli incontri con l'insegnante di yoga si sono aggiunti quelli con la **psicoterapeuta psiconcologa** e con la nutrizionista.

### Obiettivi

L'intento di questo progetto era mettere a disposizione un team di specialiste che prendesse in carico la paziente a 360 gradi considerando la malattia sotto molteplici punti di vista e approcciandola in modo da farla diventare un'opportunità da cui ripartire per riappropriarsi della propria esistenza dopo un evento fortemente traumatico e destabilizzante.

Come si evince dal titolo del corso **"IO, la mia cura: Percorsi paralleli di cura di sé"**, l'obiettivo era quello di fare in modo che la donna si considerasse soggetto attivo del processo di cura, ri-trovando in se stessa la forza e gli strumenti necessari ad affrontare la malattia.

### Attività e risultati

Il corso ha avuto inizio il 2 marzo nei confortevoli ed eleganti locali della GalleriaInsieme, nel centro storico della città, volutamente al di fuori delle spesso ansiogene strutture ospedaliere. Il corso si è sviluppato in **16 incontri a cadenza settimanale con l'insegnante di yoga, 6 incontri con la psicoterapeuta psiconcologa e 2 con la nutrizionista** in quanto il fine è stato anche quello di agire sulla correzione di stili di vita che coinvolgono il modo di alimentarsi; considerare l'alimentazione come prevenzione e protezione dalle malattie. Il gruppo delle partecipanti si è presentato molto variegato, con donne che avevano un'età compresa tra i 39 e i 73 anni (media età 58 anni). Si è presto creato tra le 13 donne che hanno frequentato il corso, un grande affiatamento e senso di appartenenza testimoniati anche dalla creazione di un "gruppo Whatsapp" in cui mantenersi in contatto anche al di fuori degli incontri. La pratica dello yoga,

attraverso le posizioni di Hatha Yoga, gli esercizi di respirazione e le brevi meditazioni guidate, unitamente ai momenti di riflessione e confronto con la psiconcologa, ha permesso alle partecipanti di ritrovare un senso di benessere e fiducia sia in se stesse che negli altri. La potenza vitale del gruppo ed il suo significato di mutuo-aiuto hanno fatto sì che si potessero attivare in ciascuna, energie e risorse fisiche e mentali utili a contrastare gli stati psichici associati alla malattia e la malattia stessa, evidenziando la capacità delle donne di acquisire un punto di vista diverso, un'elasticità ed una acquisita resilienza che hanno permesso loro di vivere concentrandosi sul "qui ed ora" e migliorando così la qualità della propria vita.

### Risorse impiegate (umane ed economiche)

Il progetto si è articolato in una lezione di yoga settimanale della durata di 2 ore per un periodo di 16 settimane a partire dal mese di marzo. Nel progetto sono state impegnate tre professioniste Lucia Tomassetti insegnante yoga, Sabrina Marini psicoterapeuta psiconcologa, Cristiana Aperio biologa nutrizionista. Il costo complessivo è stato di 4.804 euro. Nella riabilitazione oncologica rientra in qualche misura l'incontro, organizzato il 18 aprile insieme alla locale CNA "A viso aperto, il cliente al centro", rivolto ad estetiste e parrucchiere sul tema della estetica a supporto della chemioterapia con interventi a cura della dott.ssa Sabrina Marini, Ludovica Teodori, Rosanna Fabiani.





## 2.5 PREVENZIONE

### TRAGUARDO PREVENZIONE



Nel 2016 a causa del sisma che ha colpito il territorio l'evento è stato rimodulato: con il supporto dell'ASUR Area Vasta 5, nel corso di 8 giornate, sono organizzate visite senologiche gratuite da parte dello IOM Ascoli e visite ginecologiche dall'associazione Bianco Airone di San Benedetto del Tronto.

#### Obiettivi

L'obiettivo di fondo è quello di contribuire a sviluppare una cultura della prevenzione.

#### Attività e risultati

Le **visite senologiche gratuite, alle quali si sono sottoposte 76 donne**, sono state effettuate grazie alla fondamentale disponibilità dei chirurghi: Ernesto Basaglia,

Serena Lanzara, Alessandro Cardinali e Maria Grazia Travaglini.

IOM Ascoli e Bianco Airone si sono fatte carico di tutti gli aspetti segretariali. Si auspica di poter riprendere nel 2017 l'iniziativa, nella forma "tradizionale" ovvero quella di svolgere prevenzione dei tumori femminili con più iniziative coniugandole con occasioni di svago e di socializzazione, organizzandone la sesta edizione nel mese di ottobre.

### 2.6 ASSISTENZA PER QUESTIONI AMMINISTRATIVE

#### Obiettivi

L'obiettivo era quello di mantenere il servizio limitatamente alle pratiche per rimborsi.

#### Risultati

Nel 2016 sono state assistite **diciotto persone** per i rimborsi per prestazioni sanitarie.

#### Risorse impiegate (umane ed economiche)

Si tratta di un servizio sempre più richiesto che comporta un impegno crescente svolto agevolmente dal personale di segreteria. A questa attività si sono dedicate due volontarie (M.Teresa Cruciani e Marisa Tanchi ogni giovedì a disposizione degli interessati) con un impegno di circa 150 ore circa.

### 2.7 SOSTEGNO ECONOMICO

#### Obiettivi

L'Associazione ha verificato che alcuni malati chiamati ad affrontare il problema oncologico sono in condizioni di estrema precarietà economica: per costoro l'assistenza dello IOM non può non farsi

carico, nei limiti delle risorse disponibili, anche di questo contesto, raccordandosi, dove possibile, con altre Organizzazioni del Terzo Settore per sviluppare sinergie quanto mai necessarie in questi tempi difficili per tutti.

#### Attività e risultati

Sempre con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, nel 2016, per un importo complessivo di **euro 266**, questi interventi sono stati rivolti a facilitare l'acquisto di una parrucca resa necessaria a seguito dei trattamenti di chemioterapia e il rimborso di utenze per una donna in condizioni economiche disagiate.

#### Risorse impiegate

Si è trattato in sostanza di un impegno poco gravoso, svolto agevolmente dal personale di segreteria.

Su questa attività sono impegnate due volontarie per circa 50 ore.

### 2.8 CORSO VOLONTARI DOMICILIARI



#### Obiettivi

Lo scopo del corso è quello di formare volontari competenti nel proprio ruolo e per i compiti richiesti, effettivamente capaci di saper fare e saper essere accanto alla persona malata e alla sua famiglia. L'obiettivo è anche quello di:

- informare la cittadinanza sui bisogni psico-sociali del malato e della sua famiglia e sui percorsi riguardanti il malato oncologico;
- promuovere la cultura della domiciliarità come opportunità per i pazienti oncologici di vivere a casa con la propria famiglia il percorso della malattia.

#### Attività e risultati

Il corso, con il titolo "*conoscersi, conoscere, saper fare, saper essere*", si è svolto nel mese di novembre-dicembre e si è tenuto presso la GalleriaInsieme in quanto, a causa del sisma, la Scuola di Formazione dell'Area Vasta 5 era inagibile. All'incontro inaugurale nella Libreria Rinascita di Ascoli Piceno è stato presente dott. Vincenzo Luciani, Direttore Cure Tutori Area Vasta5; nei sette incontri in programma si sono alternati momenti di informazione a momenti di espressione di idee, riflessioni, condivisione di esperienze, volti a far emergere in ogni partecipante una consapevolezza maggiore di se stessi per decidere se assumere tale impegno, inteso non solo come una professione con un suo codice deontologico, ma anche come una sfida nell'instaurare un contatto comunicativo con l'altro, colpito dalla malattia nel corpo e nella psiche. Al corso hanno partecipato 10 persone. A fine corso i partecipanti sono stati sottoposti a un colloquio individuale con la psicoterapeuta-psiconcologa dell'Associazione, Marini Sabrina, per valutare in modo approfondito la loro scelta. I risultati sono stati più che soddisfacenti: infatti, grazie al corso, la struttura organizzativa dello IOM si è arricchita di **5 nuovi volontari**.

## 2.9 EMERGENZA TERREMOTO

OM Ascoli ha ritenuto di dover dare il suo contributo nell' "emergenza terremoto" anche al di là dei suoi compiti istituzionali mettendo a disposizione, su richiesta del Comune di Venarotta, la psicoterapeuta-psiconcologa dell'Associazione.

L'intervento, attuato nel periodo novembre-dicembre 2016, ha richiesto un impegno di 17 ore ed è stato rivolto:

- alle scuole, con incontri con i docenti e con le classi della scuola elementare e media, in modo da favorire uno scambio di idee, di vissuti e di esperienze in merito al terremoto e di svolgere una breve attività di gioco (specifica per ogni fase evolutiva) volta al riconoscimento e alla espressione delle proprie emozioni;

- alla popolazione, con l'istituzione, in accordo con il Comune, di un centro di ascolto per incontri individuali con sei utenti e di gruppo (dodici partecipanti) al fine di rilevare i vari bisogni e di creare uno spazio di discussione per riflessioni dubbie e paure.

In Ascoli la psicoterapeuta-psiconcologa dell'Associazione ha condotto due incontri di gruppo con donne che hanno presentato un disagio psicologico post-terremoto.

Nel 2017 sono previste varie iniziative volte al progetto "emergenza terremoto": dall'organizzazione di laboratori di lavoro a maglia (knitting therapy) con il sostegno del Gomitolo Rosa nei comuni di Venarotta e San Benedetto e collaborazioni con associazioni locali e non a favore delle popolazioni colpite dal sisma.



## 2.10 I 20 ANNI DELL'ASSOCIAZIONE

Nel 2016 ricorre il ventennale dalla costituzione della nostra Associazione. Per celebrarlo è iniziata la realizzazione di alcune iniziative volte a rafforzare il senso di appartenenza di quanti sono impegnati nel e per IOM Ascoli: Consiglio Direttivo, operatori dell'equipe di assistenza domiciliare, professionisti che a vario titolo collaborano con l'Associazione, volontari. Nello stesso tempo, accanto a questi eventi per così dire "interni" (uno tenuto a maggio e l'altro programmato per il prossimo autunno), si è svolta il 6 marzo presso il ristorante del "Meletti" una cena rivolta a quanti Istituzioni, Associazioni,





Aziende e cittadini ci sono stati particolarmente vicini nel corso di questi anni, ci hanno aiutato sotto il profilo economico, hanno sostenuto in vario modo il nostro impegno. In entrambi i casi l'obiettivo è quello di mantenere e se possibile di sviluppare ulteriormente questi rapporti che costituiscono la forza della Associazione.

In occasione della cena al "Meletti", nei locali dello storico caffè è stata allestita una mostra dei manifesti delle principali iniziative realizzate dall'Associazione ed è stato realizzato un video. Inoltre nelle mattine del 5 e 6 marzo volontarie dello IOM sono state presenti nel "Caffè" per fornire informazioni sulla mission e l'attività dell'Associazione.

Infine il 22 maggio volontari e operatori dello IOM, all'insegna di "Festeggiamoci", hanno trascorso una giornata insieme a Piagge di Ascoli Piceno a casa di Silvana Di Pietro, vice presidente, gustando, fra le tante bontà, i maccheroncini di Campofilone proposti dalla Pro Loco di quel paese.

In occasione dei 20 anni per promuovere l'attività dell'associazione, l'A.S.D. Monticelli, allenata da Nico Stallone, ha organizzato una partita di calcio tenutasi allo Stadio Cino e Lillo Del Duca di Ascoli Piceno. In tale occasione è stato esposto uno striscione IOM realizzato gratuitamente dall'azienda "Adriatica pubblicità" e lasciato a bordo campo fino alla fine del campionato per sostenere l'associazione.

In 20 anni lo IOM ha erogato n.52.000 ore di assistenza, assistito n.1.210 pazienti e fornito n.50.000 ore di attività di volontariato.





## 2.11 COMUNICAZIONE

La funzione informativa nei confronti della comunità locale è stata assolta dalla diffusione del “Bilancio sociale 2015”, dal sito internet, dalla distribuzione di opuscoli, depliant, ecc. nonché con la presenza quotidiana di personale dell’Associazione nel D.H. di Oncologia.

Per far meglio conoscere l’Associazione e promuovere le bellezze del territorio piceno, il 16 giugno è stata organizzata, insieme ad Offida Nova, una passeggiata culturale nel Comune di Offida. Evento è stato realizzato grazie alla collaborazione dell’Amministrazione Comunale, A.S. Comodo Sport, Running Team d’ lu mont, Casa del Volontariato “Mattia Perini”, Donne Medico, IPASVI, CIU’ CIU’ Azienda Vinicola Offida, Vinea Società Produttori Vitecolli, ARO, Sabelli, Forno Pierantozzi & Amabili e Oikos.



L’Associazione ha pure partecipato con interventi di Donatella Morale, Sabrina Marini e Ludovica Teodori al dibattito che ha fatto seguito alla proiezione del film “Ma Ma tutto andrà bene” (Nuovo CineTeatro Piceno, 24 giugno) relativo alla malattia oncologica.



Il giornale on line “Milanopiùsociale” ha pubblicato due articoli sulla attività dell’Associazione per la riabilitazione oncologica ([www.milanopiùsociale.it/](http://www.milanopiùsociale.it/)) e per la emergenza terremoto ([www.milanopiùsociale.it/](http://www.milanopiùsociale.it/))

Va infine segnalata la tesi di Laurea in Architettura di Valentino D’Amico – “Campagna di comunicazione non convenzionale per la prevenzione oncologica con studio delle tecnologie innovative di realtà immersiva progetto: Notu” che tiene conto dell’esperienza dello IOM.

## 2.12 RISORSE GESTITE

### 2.12.1 Le persone

L’Associazione dispone di **n. 46 volontari** (16 domiciliari, 7 impegnati nella colazione dei pazienti del Day Hospital di Oncologia, 1 barbiere-parrucchiere (Enrico Ciaffardoni), 3 addetti al trasporto dei presidi sanitari, 14 di segreteria in Ascoli, 2 in Offida e 3 a Comunanza), che svolgono le seguenti mansioni:

- assistenza domiciliare nell’ambito dell’equipe, con il coordinamento di una responsabile (Luciana Baldini);
- distribuzione della colazione nel Day Hospital di Oncologia ai malati sottoposti a chemioterapia;
- accompagnamento assistiti a visite e ad accertamenti;
- trasporto presidi sanitari;
- servizi di barbiere-parrucchiere;
- segreteria e gestione dello sportello aperto al pubblico in Ascoli Piceno e in Offida;
- contabilità e adempimenti amministrativi, rapportandosi con il commercialista e il consulente del lavoro;
- rapporti con le Istituzioni;
- attività di informazione/comunicazione;
- ideazione, progettazione e realizzazione delle iniziative;
- reperimento fondi;
- partecipazione a convegni, commissioni, gruppi di lavoro.

Nel 2016 le ore di lavoro, naturalmente gratuito, dei volontari sono state complessivamente quasi **3.500 circa**.

**Per i volontari gli unici oneri a carico dell’Associazione sono quelli relativi all’assicurazione obbligatoria per legge (legge 266/1991) contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell’attività stessa nonché per la responsabilità civile verso i terzi.**



L’associazione ha inoltre partecipato ad una serie di incontri per la creazione di una rete tra associazioni che operano in ambito oncologico nella Regione Marche: MARCANGOLA. L’obiettivo è quello di creare corsi di perfezionamento per operatori in ambito sanitario oncologico, individuare referente regionale e creare un portale web per la condivisione e diffusione di informazioni e servizi per la cittadinanza.





### L'Associazione dispone dei seguenti dipendenti, tutti con contratti part-time:

- due addette alla segreteria: Roberta Cugnigni e Alessia Cicconetti (che segue prevalentemente l'Ambulatorio Senologico Multidisciplinare);
- un fisioterapista e una Operatrice socio-sanitaria che fanno parte della equipe di assistenza domiciliare (gli altri 4 professionisti medico, psicologa, fisioterapista ed oss sono collaboratori esterni).

Nel 2016 infine due allieve (Romani Celestina e Yaremchuk Maryana) dell'Istituto Tecnico Mazzocchi di Ascoli hanno effettuato uno stage formativo lavorativo presso la sede operativa dell'Associazione con un impegno complessivo di **229 ore**.

L'Associazione si avvale della amichevole collaborazione del commercialista Angelo Collina e della sua collaboratrice Luigina Ricci.

### 2.12.2 Le strutture e gli strumenti

La **sede operativa** dell'Associazione è nella **Palazzina B dell'Ospedale Mazzoni**, in locali messi gratuitamente a disposizione dall'ASUR Area Vasta n.5.

Per l'attività di segreteria, che viene svolta in due locali arredati con mobili di ufficio, si dispone di due computer (di cui uno portatile), una stampante, una fotocopiatrice, un telefono-fax, un telefono portatile e due telefoni cellulari.

L'Associazione dispone inoltre di un piccolo locale dove vengono custoditi i presidi indicati nel paragrafo relativo alla assistenza domiciliare.

Sono inoltre attivi i **punti IOM in Offida**, (presso la Casa del Volontariato "Mattia Peroni", Corso Serpente Aureo,79) e a **Comunanza** che il 10 dicembre 2016 è stato trasferito presso il Poliambulatorio

dell'ASUR (Via Giordano Bruno,7). Si ringrazia la CNA per aver messo a disposizione la propria sede che ha ospitato lo IOM fino a quel momento.



### 2.12.3 Le risorse finanziarie

IOM, nel rispetto della normativa prevista per le Onlus, utilizza una contabilità economico-patrimoniale, seguendo il principio di competenza economica. Ciò significa che il suo bilancio d'esercizio, presentato e approvato dall'Assemblea degli Associati, è costituito da Stato Patrimoniale e Conto Economico.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha effettuato il controllo sostanziale e contabile del Conto delle Spese e dei Proventi e della Situazione Patrimoniale dell'esercizio 2016.

I dati del conto economico e dello stato patrimoniale sono di per sé eloquenti e richiedono quindi solo poche riflessioni.

I risultati della gestione relativa all'anno 2016 sono così riassunti:

ATTIVO	31.12 2015	31.12 2016
Cassa	285,65	698,63
Banca dell'Adriatico /Intesa S.Paolo	30.222,00	29.386,71
Banca BCC Picena	1.150,42	5.921,24
Bancoposta c/c	15.476,74	17.866,56
Crediti verso clienti	8.060,00	11.000,00
Crediti diversi	9.677,69	9.600,00
Crediti vs. IRES	22,00	25,00
Credito INAIL	0,00	0,00
Mobili, arredamenti ed attrezzature	961,19	3.010,07
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>65.855,69</b>	<b>77.508,21</b>

PASSIVO	31.12 2015	31.12 2016
Debiti verso erario per IRAP	292,00	419,00
Debiti vs INPS e IRPEF e INAIL	1.826,07	3.531,65
Debiti vs INAIL/INPS su retribuzioni differite	832,40	1.021,47
Debiti verso Dipendenti	7.465,17	7.397,41
Debiti v/collaboratori per fatture da ricevere	8.668,40	5.667,52
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	536,71	0,00
Debiti vari	0,00	284,68
Debiti vs Fondo Previdenza	255,67	248,83
Debiti vs Erario c/IVA	330,00	0,00
Fondo trattamento fine rapporto TFR	9.864,24	7.936,68
Imposta sostitutiva TFR	2,10	23,07
Risconti pass. quote assoc. 2017	310,00	365,00
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>30.382,76</b>	<b>26.895,31</b>

PATRIMONIO NETTO	31.12 2015	31.12 2016
Avanzo di gestione anni precedenti	5.588,22	35.472,93
<b>Avanzo / disavanzo gestione anno corrente</b>	<b>29.884,71</b>	<b>15.139,97</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>35.472,93</b>	<b>50.612,90</b>
<b>TOTALE PASSIVO + NETTO</b>	<b>65.855,69</b>	<b>77.508,21</b>

## CONTO ECONOMICO 2016

PROVENTI	31.12 2015	31.12 2016
<b>Ordinari:</b>		
a) Quote associative	6.560,00	5.215,00
b) Contributi ed erogazioni liberali	27.823,85	28.416,99
c) Proventi per assistenza psicologica	1.485,00	1.875,00
d) Interessi attivi c/correnti- arrotond. e sconti	13,82	11,02
e) Entrate per progetti: " Traguardo prevenzione", "Gomitolo rosa", "Pacco Salute", Komen-Yoga, Sostegno alle famiglie	10.159,60	6.622,00
f) 5 per mille IRPEF	10.917,75	13.209,96
g) Entrate per sponsorizzazione	3.330,00	0,00
h) Convenzioni ASUR- Area Vasta 5	10.450,00	11.000,00
<b>Totale proventi ordinari</b>	<b>70.740,02</b>	<b>66.349,97</b>
<b>Speciali:</b>		
Proventi derivanti da manifestazioni e convegni	3.995,00	6.334,00
Contributo Banche - Consorzi - Enti locali	5.000,00	2.498,00
<b>Straordinari:</b>		
Fondazione CARISAP- Progetto " Il malato oncologico e la sua famiglia - dalla cura al prendersi cura 2014/2016"	80.731,55	79.122,31
<b>Totale proventi speciali e straordinari</b>	<b>89.726,55</b>	<b>87.954,31</b>
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>160.466,57</b>	<b>154.304,28</b>

ONERI	31.12 2015	31.12 2016
a) Amministrative, generali e Assicurazioni	21.563,28	21.570,17
b) Spese per personale medico e paramedico	85.954,84	91.287,37
c) Organizzazione, manifestazioni e convegni	711,87	2.217,64
d) Spese progetti realizzati nell'anno- Amb.sen.	19.099,79	20.436,39
e) Contributo versati ad altre associazioni	400,00	150,00
f) Oneri bancari e sopravvenienze passive	394,28	265,62
g) Ammortamenti e manutenzione	190,80	576,12
h) IRAP/IRES	2.267,00	2.661,00
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>130.581,86</b>	<b>139.164,31</b>

<b>Avanzo di gestione</b>	<b>29.884,71</b>	<b>15.139,97</b>
---------------------------	------------------	------------------

<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>160.466,57</b>	<b>154.304,28</b>
--------------------------	-------------------	-------------------

Dall'esame della gestione dell'esercizio 2016 si rileva **un avanzo economico di Euro 15.139**, che risulterà quanto mai utile nel prossimo esercizio, per il quale non mancano le preoccupazioni. Bisogna infatti riflettere sul ruolo che, nel periodo gennaio 2015-marzo 2017, ha avuto il progetto "Il malato di tumore e la sua famiglia. Dalla cura al prendersi cura" comprensivo di quasi tutte le attività della Associazione, progetto che ha previsto spese per un importo complessivo di 247.500, coperte per l'80% dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno. Questo fondamentale sostegno emerge solo parzialmente dal conto consuntivo 2016 perché risulta "spalmato" su tre esercizi (per il 2016: euro 79.122). Ora che il progetto si è concluso vanno rimarcate le difficoltà che dovremo affrontare nel futuro: l'Associazione ha risposto al nuovo bando emanato dalla Fondazione Carisap e ha presentato un progetto ("Il malato di tumore e la sua famiglia. Assistenza domiciliare e supporto psicologico"), ma sappiamo già che, anche nella migliore delle ipotesi, le risorse della Fondazione saranno di molto inferiori rispetto a quelle sulle quali abbiamo fatto affidamento negli anni passati. L'importo massimo, se il progetto verrà finanziato, sarà di 75.000 euro nei prossimi due anni, mentre per l'analogo periodo del passato è stato di 198.000 euro. Venendo al conto economico 2016 si rileva che i proventi sono leggermente diminuiti (-3,6%) rispetto all'anno precedente, ma va considerato che nel 2015 si era registrato un "picco" di + 83% rispetto al 2014 proprio in relazione al progetto cofinanziato dalla Fondazione Carisap di cui si è detto. Passando poi ad un esame analitico delle "voci" dei proventi si segnala che, rispetto al 2015, le quote associative sono diminuite del 7,9%, mentre le erogazioni liberali sono leggermente

umentate (+2,2%). Queste ultime costituiscono ormai una quota significativa delle entrate (oltre il 18%), inferiore soltanto al finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno., che, come detto, è stato di 79.122 euro. Sono diminuite le entrate per "progetti" ("Traguardo prevenzione" nel 2016 non è stato organizzato), mentre le spese correlate sono rimaste invariate. Un davvero apprezzabile aumento (+ 21%) si è registrato per il 5 per mille, il cui importo (euro 13.210 euro, 2.292 euro in più rispetto al 2015) viene, come in passato, integralmente destinato all'assistenza domiciliare. Anche le entrate derivanti dalla convenzione con l'ASUR Marche non hanno fatto registrare apprezzabili variazioni. Il contributo dell'ASUR copre come sempre una quota modesta delle spese per l'assistenza (intorno al 12%): è interessante rilevare che nel triennio 2014-2016 l'Associazione ha sostenuto spese a questo titolo per 257.260 euro mentre i rimborsi ASUR sono stati di 31.350 euro. Nel 2016 le entrate per l'assistenza (proventi derivanti dalla convenzione con l'ASUR, 5 per mille e contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno) sono state superiori alle spese a questo titolo a causa dello sfasamento temporale fra le erogazioni della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno e le spese effettive. L'aumento degli oneri è stato del 10,7%. Per quanto riguarda gli oneri si rinvia alle osservazioni che sono state espresse nella descrizione delle singole attività e iniziative. In termini generali può dirsi che, come per il passato, gli oneri sono sostanzialmente divisibili in tre gruppi, relativi cioè all'attività istituzionale, alle spese di carattere generale e a quelle che possiamo chiamare "produttive" perché finalizzate alla realizzazione di progetti dai quali derivano dei proventi. Come sempre, una quota

molto elevata delle spese (66%), sostanzialmente identica a quella del 2015 e del 2014, è relativa ai costi per personale medico e paramedico impegnato nell'assistenza, cioè all'attività per la quale si è costituita l'Associazione. I costi di carattere generale e amministrativo (in larga misura relativi all'assicurazione dei volontari, obbligatoria per legge, e soprattutto alla retribuzione delle due addette di segreteria) hanno avuto una incidenza leggermente inferiore a quella dell'anno passato (15,5% contro il 16,5%) pur essendo sostanzialmente dello stesso

importo. Le spese per progetti, che costituiscono l'14,7% del totale, sono puntualmente indicate nella parte II relativa alle attività realizzate nel 2016. Essendo la nostra un'Associazione di volontariato che non svolge attività produttiva (ossia attività di produzione e scambio di beni e servizi remunerata), non riportiamo nel bilancio sociale le tavole relative alla formazione e distribuzione del valore aggiunto previste dalle Linee guida emanate dal GBS (Gruppo Bilancio Sociale).



## Raccolta fondi

Vanno innanzitutto segnalate le iniziative dell'Associazione finalizzate al reperimento delle risorse a sostegno della propria attività:



Spettacolo teatrale: Anche quest'anno il 16 giugno presso il Teatro Ventidio Basso di Ascoli (gentilmente concesso dal Comune) si è tenuto uno spettacolo di cabaret con Maurizio Lastrico dal titolo "Recital"; per l'organizzazione dello spettacolo ci si è avvalsi ancora una volta della collaborazione di Solidea, azienda ascolana specializzata nella realizzazione di eventi (ricavato netto **euro 3.500**), la cui professionalità abbiamo molto apprezzato.

Ci sono poi state le iniziative organizzate a favore di IOM Ascoli da cittadini, associazioni e imprese:

Memorial Giusy: per ricordare l'avvocata Giuseppina Liala Ponzò è stato organizzato un torneo calcistico tra amici, giornalisti ed avvocati il cui ricavato è stato devoluto interamente allo IOM. Claudio Bachetti e Carmelita Galìe hanno organizzato una cena di carnevale per raccogliere fondi a favore dell'Associazione;



"#iofaccioprevenzione":

Claudia Alesi Zerbini ha realizzato una t-shirt per promuovere il tema della prevenzione e parte del ricavato è stato devoluto a favore dello IOM







Un forte sostegno alla nostra attività (nel 2016 oltre 13.209 euro) viene dal **5 per mille** che può essere devoluto allo IOM in sede di denuncia dei redditi. Suddetto importo è stato, come in passato, integralmente destinato all'assistenza domiciliare.

Naturalmente un aiuto non trascurabile è assicurato dalle quote annuali dei soci e dalle erogazioni liberali di aziende e privati; fra queste ultime è giusto ricordare quelle di coloro che hanno voluto esserci vicini in occasione di eventi gioiosi o tristi.

Hanno pure dimostrato la loro solidarietà Giorgio Ferretti e Roberta Cugnigni in occasione del battesimo della piccola Bianca decidendo di rinunciare alle tradizionali bomboniere e di devolvere generosamente all'Associazione la somma corrispondente. Ha rivolto un pensiero all'attività dello IOM Francesco Bellini nel giorno del suo compleanno. Hanno pure sostenuto lo IOM Maria Angellotti, che ha organizzato una serata a favore dell'Associazione e Luca Albertini attraverso un gadget natalizio distribuito agli iscritti alla Federazione arbitri di calcio. Va anche ringraziata la parrucchiera GLAM, nella persona di Monica, sempre vicina allo IOM che gratuitamente provvede dal lavaggio alla sistemazione delle parrucche secondo le esigenze e richieste

delle donne affette da patologia oncologica.

Parenti ed amici hanno scelto di sostenere lo IOM nel ricordo di: Mirella Aleandri, Maria Rita Ancona, Liliana Armillei, Pietro Bachetti, Emma Calvaresi, Concetta Cantore, Arturo Carfagna, Pietro Castelli, Claudia Catalucci, Francesca Ciarrocchi, Maria Cinaglia, Antonio D'Amico, Elisa De Angelis, Filippo De Santis, Giovanni Di Carlo, Cristina Di Gianluca, Nanda Diomede, Nella Egidi, Sabatino Federici, Maria Pia Fiorilli, Luigi Fratoni, Michele Giorgi, Giuseppe Gullo, Giuseppina Liala Ponzio, Mariannino Marretta, Luciano Mariani, Maria Teresa Marinelli, Giovanna Morelli, Franco Morricone, Renato Nieddu, Guerrino Piccioni, Sandro Recchi, Santillo, Ezio Santucci, Luigi Viviani. (L'importo complessivo di queste erogazioni è stato di 7.256 euro). Sotto questo profilo va ringraziato Pasquale Piccioni, che in qualità di amministratore di condomini, in più occasioni, ha fatto riferimento all'attività dell'Associazione.

### III PARTE: PROGRAMMAZIONE 2017

Nella "presentazione" di questo documento si è rimarcato come per il 2017 è prevista una sensibile diminuzione delle risorse disponibili; da ciò deriva che l'Associazione dovrà concentrare il suo impegno nello svolgimento, con immutati standard qualitativi, delle sue attività istituzionali: assistenza domiciliare, sostegno psicologico del malato e della sua famiglia, segreteria e supporto psicologico nell'ambito dell'Ambulatorio Senologico Multidisciplinare (per quest'ultima attività potrà avvalersi del sostegno economico della King Baudouin Foundation United States (KBFUS) che grazie alla segnalazione della filiale Avery Dennison Ris Italia s.r.l. italiana con sede ad Ancarano, ha sostenuto tale progetto per il secondo semestre del 2017).

Pertanto l'associazione investirà le sue energie e risorse economiche nelle seguenti iniziative:

#### **Emergenza terremoto**

Per contribuire a superare lo stress verranno organizzati a Venarotta e a San Benedetto del Tronto dei laboratori di lavoro a maglia (knitting therapy) per chiunque fosse interessato.

Va ringraziata inoltre l'associazione *GOMITOLO ROSA* per l'invio di gomitoli e manufatti realizzati da donne di tutta Italia destinati alle persone colpite dal sisma. Un segno di grande solidarietà che ha contribuito a creare un "filo che unisce".

Inoltre è previsto, l'8 marzo, a San Benedetto presso l'ex scuola Curzi, un incontro per presentare "il filo e la trama" un'iniziativa realizzata dalla si-

nergia tra lo IOM Ascoli Piceno Onlus, Gomitolo Rosa, Protezione Civile Città di San Benedetto del Tronto, 180 amici onlus l'Aquila, PSY Onlus, Gus e INTERSOS a favore delle popolazioni colpite dal sisma. L'incontro tra le organizzazioni permetterà un potenziamento delle attività, la costituzione di un gruppo steso con prospettive di autoimprenditorialità.

#### **Traguardo prevenzione**

Dopo la sospensione del 2016, dovuta all'emergenza terremoto, nel mese di ottobre del 2017 si terrà la sesta edizione di "Traguardo prevenzione"; come in passato l'iniziativa consiste nell'offrire alle donne interessate, mammografie gratuite grazie all'impiego di una unità mobile dotata di mammografo appositamente noleggiato grazie al contributo del Gruppo Gabrielli.

#### **Laboratorio di teatro - terapia (progetto Pentesilea)**

Il progetto, che si terrà nei primi mesi dell'anno, è finalizzato a realizzare il recupero psico-fisico delle donne operate di tumore in una dimensione di gruppo e socializzazione ed ha l'obiettivo di far riappropriare la donna della propria forza e determinazione necessari nel recupero di una serena vita quotidiana familiare, lavorativa e sociale.

#### **Tavola Rotonda**

#### **"Riabilitazione oncologica: la cura del prendersi cura"** **28 Ottobre 2017**

Nello svolgimento della sua attività l'Associazione ha avvertito nel tempo un profondo mutamento relativo al profilo e ai bisogni del malato dovuto ai cambiamenti socio economici avvenuti negli ultimi anni. L'Associazione è sta-



ta così chiamata ad affrontare problematiche nuove ripensando e aggiornando anche il suo operato .

Dall'esperienza maturata, volta a migliorare la qualità della vita e la dignità del malato e della sua famiglia, l'Associazione ritiene necessario offrire un quadro il più possibile esaustivo relativo alla riabilitazione oncologica che consiste nell'aiutare una persona affetta da cancro ad ottenere il massimo recupero della condizione fisica sociale psicologica e lavorativa nei limiti imposti dalla malattia e dal suo trattamento.

A tal proposito l'Associazione, con il supporto economico del Centro Servizi per il Volontariato, vuole riunire in una tavola rotonda tutti i professionisti che intervengono pre e post terapia oncologica al fine di offrire ai malati e a tutti coloro che in qualche modo sono a contatto con il tumore, informazioni ed opportunità per affrontare al meglio e in modo consapevole la patologia.

Tra gli interventi previsti: cure estetiche durante la terapia, blog therapy, fisioterapia, psiconcologia.

#### **Front Office nel D.H. di Oncologia**

Allo scopo di migliorare il servizio di accoglienza dei pazienti del D.H. di Oncologia dell'Ospedale Mazzoni di Ascoli Piceno l'Associazione, d'intesa con il primario dott. Giorgio De Signoribus e con i sanitari del Day Hospital dell'Ospedale Mazzoni, gestirà con suoi volontari il Front Office dell'Oncologia.

Questo servizio costituirà una integrazione e uno sviluppo dell'attività da tempo svolta dall'Associazione nel Reparto di Oncologia con la presenza

bisettimanale della psiconcologa dello IOM e con la distribuzione giornaliera della colazione ai pazienti da parte dei volontari della scrivente.

Naturalmente, prima dell'inizio di questo impegno, gli addetti del Front Office saranno adeguatamente formati dagli operatori del Reparto in modo da essere in grado di svolgere al meglio il proprio compito.

Sono peraltro programmate alcune iniziative volte alla raccolta fondi e a far meglio conoscere i servizi che l'Associazione è in grado di offrire:

- uno spettacolo di cabaret: lo spettacolo, per la cui organizzazione ci si avvale della collaborazione di Solidea, azienda ascolana specializzata nella realizzazione di eventi, si terrà in Ascoli Piceno il 25 maggio;
- una o più passeggiate guidate;
- una "maratonina" in collaborazione con una Associazione podistica locale (28 luglio);
- una cena tra soci e amici dei soci (23 luglio);
- una lotteria.

Questa attività sarà gestita da una apposita "Commissione eventi" costituita nell'ambito della Associazione e coordinata da Aldo Pizzingrilli, che ha messo a disposizione la sua esperienza e professionalità

#### **Corso per volontari**

Verrà organizzato un corso per volontari da inserire nell'organizzazione della Associazione. Il corso dal titolo "Conoscersi, conoscere, saper fare, saper essere" si terrà in autunno in Ascoli Piceno.

### **IV PARTE: LE OPINIONI DEGLI INTERLOCUTORI**

Il coinvolgimento degli interlocutori è un aspetto di importanza fondamentale nella formulazione del bilancio sociale, ne vivifica la struttura e la sostanza; fa sì che il bilancio sociale non rimanga un semplice documento autoreferenziale o promozionale, ma divenga invece uno strumento di dialogo e di comunicazione reale fondato sull'ascolto e sulla partecipazione delle diverse parti e che consenta una piena conoscenza delle legittime aspettative degli interlocutori, in modo tale da orientare, in base ad esse, le future strategie dell'Associazione.

Anche in questa edizione sono stati distribuiti questionari ai soci, ai cittadini e aziende che sostengono l'attività di IOM Ascoli, agli utenti, ai fornitori di servizi e alle Istituzioni. Dalla elaborazione dei questionari compilati (in verità di numero piuttosto limitato) si rileva che:

- Unanimemente viene riconosciuta al bilancio sociale facile leggibilità, chiarezza espositiva e sostanziale completezza delle informazioni in esso contenute, e viene apprezzato lo sforzo di assicurare trasparenza all'attività dell'Associazione non tacendo sulle difficoltà incontrate e sugli aspetti che sarebbe auspicabile migliorare.
- Non sono tuttavia mancati alcuni appunti, seppur di carattere marginale, in particolare relativi alla opportunità di maggiori informazioni sulle risorse gestite e sulle fonti di finanziamento. Questo suggerimento è stato im-

mediatamente recepito nella stesura finale del documento, in particolare nella illustrazione dei dati contabili del conto economico, illustrazione che mancava nella bozza inviata agli stakeholder.

• Vengono poi espresse alcune interessanti indicazioni:

- inserire un indice analitico che faciliti la ricerca delle informazioni;
- utilizzare il Bilancio Sociale come strumento di presentazione dell'Associazione in tutte le occasioni in cui si chiedono contributi ad Enti e Aziende;
- sviluppare una campagna "più pressante" sul cinque per mille per incrementarne il risultato;
- per la diffusione del Bilancio Sociale sarebbe opportuno dare notizia della disponibilità del documento con cartellonistica nei punti-ascolto IOM, nel D.H. di Oncologia, con mailing list, ecc. invitando gli interessati a farne richiesta alla Associazione o a scaricarlo dal sito web dello IOM.

E' infine unanime l'apprezzamento per l'attività dell'Associazione, in particolare "per la tempestività nel rispondere alle più diverse esigenze, per la poca burocrazia e soprattutto per la delicata attenzione alla persona malata".

Ricevere impressioni e giudizi da parte di un numero elevato di soggetti interessati al miglioramento del documento e della nostra gestione è per noi molto importante. Invitiamo pertanto tutti i lettori a presentare osservazioni, suggerimenti e domande sia sul bilancio sociale che sull'attività realizzata da IOM. Tutte le indicazioni che ci perverranno ci saranno utili per migliorarci e per questo vi ringraziamo fin d'ora.

Di seguito sono indicati i riferimenti da utilizzare per le vostre comunicazioni:

**IOM Ascoli Piceno onlus**

*Sede Legale:*

c/o Centro Servizi per il Volontariato  
Via della Cardatura Zona Ind.  
63100 Ascoli Piceno

*Sede Operativa:*

c/o Palazzina B  
Ospedale Mazzoni  
c.p. 9 Monticelli  
63100 Ascoli Piceno  
Tel e Fax 0736 358406  
Cell. 3331252563

E-mail: [iom.ap@sanita.marche.it](mailto:iom.ap@sanita.marche.it)

[iom.ap@pec.it](mailto:iom.ap@pec.it)

[www.iomascoli.it](http://www.iomascoli.it)

**punto IOM Offida**

c/o Casa del Volontariato  
C.so Serpente Aureo, 79  
Offida  
Tel. 0736/888209

**punto IOM Comunanza**

c/o Poliambulatorio  
via G. Bruno, 7  
Comunanza  
cell. 366 1953077  
E-mail: [iom.co@sanita.marche.it](mailto:iom.co@sanita.marche.it)

Vi ringraziamo molto per averci dedicato il vostro tempo e restiamo in attesa di indicazioni da parte vostra.

Scegli il  
**5 x mille**

Sulla tua dichiarazione dei redditi, nello spazio del 5 per mille, inserisci nel primo riquadro in alto a sinistra, il codice fiscale dello **IOM di Ascoli Piceno (92022880444)** e la tua firma. Grazie di cuore.

**Un gesto in più che non ti costa nulla!!**



LA FAMIGLIA RINGRAZIA  
COMMossa DONANDovi QUESTA  
PICCOLA SOMMA PER IL SOSTEGNO  
E L'AIUTO CHE DATE AI MALATI E  
AI LORO FAMILIARI.

Caro Ludovico,  
esprimo a te e all'Associazione  
il nostro sentito ringraziamento  
per la presenza ed amichevole  
bruciacca che ci ha alleviato  
il peso della temibile malattia  
negli ultimi giorni concludendovi.

Loredana,  
scusa per prima, ma sentirmi ringraziare da persone meravigliose come voi che, volontariamente, sono state per Stefania più che una famiglia, mi ha veramente commosso. Il denaro a confronto di quello che fate è davvero niente e nulla potrà ripagare la compagnia e la serenità che avete dato a Stefy in un momento così duro della sua vita.  
Quel denaro vuole solo aiutarvi materialmente a fare ciò che non sarà mai quantificabile o acquistabile, e a dare un aiuto materiale a chi ne ha bisogno.  
Grazie veramente anche della vostra amicizia che, in questo momento di solitudine e di dolore, mi fa veramente bene.  
Un abbraccio  
Marina

P.IVA 01485430449 c.f. 92022880444  
c/c INTESA SANPAOLO IT43 Y030 6913 5061 0000 0002 138  
c/c BCC PICENA IT95 V084 7413 5020 0015 0105255  
c.c.p. 12535639

## **IOM Ascoli Piceno onlus**

*Sede Legale:*

c/o Centro Servizi  
per il Volontariato  
Via della Cardatura  
Zona Industriale  
63100 Ascoli Piceno

*Sede Operativa:*

c/o Palazzina B  
Ospedale Mazzoni  
c.p. 9 Monticelli  
63100 Ascoli Piceno  
Tel e Fax 0736 358406  
Cell. 3331252563

E-mail: [iom.ap@sanita.marche.it](mailto:iom.ap@sanita.marche.it)  
[iom.ap@pec.it](mailto:iom.ap@pec.it)

[www.iomascoli.it](http://www.iomascoli.it)

**punto IOM Offida**

c/o Casa del Volontariato  
C.so Serpente Aureo, 79  
Offida  
Tel. 0736/888209

**punto IOM Comunanza**

c/o Poliambulatorio  
via G. Bruno, 7  
Comunanza  
cell. 366 1953077  
E-mail: [iom.co@sanita.marche.it](mailto:iom.co@sanita.marche.it)

**P.IVA 01485430449**

**c.f. 92022880444**

**c/c INTESA SANPAOLO  
IT43 Y030 6913 5061 0000 0002 138**

**c/c BCC PICENA  
IT95 V084 7413 5020 0015 0105255**

**c.c.p. 12535639**